

IL FILO VERDE PER UN GIUBILEO SOSTENIBILE

SI È CONCLUSO IL CICLO DI INIZIATIVE PROMOSSE DAL SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN COLLABORAZIONE CON LA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA E LE DIOCESI NELL'ANNO GIUBILARE 2025. ESPERTI, COMUNITÀ E TERRITORI UNITI PER RIFLETTERE SULLA CURA DELLA CASA COMUNE, IN DIALOGO TRA SCIENZA E FEDE.

Nel 2025 è nato un “Filo verde per un Giubileo sostenibile” che intreccia scienza, ambiente e comunità lungo tutto il Paese, in un cammino condiviso di responsabilità e speranza.

È un percorso che ha coinvolto il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa), le diocesi e le realtà locali, chiamando insieme cittadini, istituzioni e territori a riflettere sulla cura della Terra e sul futuro delle nuove generazioni.

L'ispirazione nasce dal messaggio dei documenti *Laudato si'* e *Laudate Deum* di papa Francesco, che richiamano con forza all'urgenza di un'ecologia integrale, e trova eco nelle più recenti parole del papa Leone XIV sulla necessità di custodire la Terra come dono comune. A queste si lega idealmente l'invito del pontefice alla solidarietà e alla responsabilità collettiva come fondamento della convivenza.

Così il Filo verde si è snodato lungo l'intero territorio nazionale, da marzo (in occasione della Giornata mondiale dell'acqua) a fine anno, con il contributo

delle singole Agenzie ambientali regionali e provinciali e la collaborazione delle diocesi italiane, in un mosaico di incontri, seminari, cammini, celebrazioni e attività educative, dove la scienza dialoga con la società e diventa patrimonio condiviso.

Si è partiti ad Assisi, dal 20 al 22 marzo in *Arpa Umbria* con un convegno dal titolo “Scienza e fede per la cura della casa comune”, che ha visto la prestigiosa cornice del Sacro convento di san Francesco di Assisi ospitare due giornate di dibattito, incontri e riflessioni.

Nella stessa giornata si è tenuto “Sorella acqua: un bene comune da custodire” a Genova, incontro promosso dalla Diocesi di Genova e da *Arpa Liguria* in occasione della giornata mondiale dell'acqua. Nata per sensibilizzare sul valore dell'acqua, risorsa fondamentale per la vita, e sulla necessità di contrastarne lo spreco, l'iniziativa ha assunto un valore speciale per Arpa Liguria, che nel 2025 celebra i 30 anni dalla fondazione, rafforzando

l'impegno dell'Agenzia nel monitoraggio e nella tutela delle risorse idriche del territorio.

A fine marzo con *Arpa Abruzzo* all'Aquila e Pescara, due giornate di confronto sulla sostenibilità e sulle sfide ambientali del futuro: un'opportunità per approfondire, attraverso convegni, dibattiti e momenti di confronto con i più giovani, il profondo legame tra spiritualità e cura del creato. “La casa dell'uomo: sostenibilità ambientale alla luce del Giubileo”, questo il titolo del convegno, ha avuto come obiettivo quello di favorire comportamenti e azioni rispettose dell'ambiente.

Diversa l'iniziativa di *Arpa Friuli Venezia Giulia* che, a inizio aprile, assieme all'Arcidiocesi di Gorizia, ha promosso l'iniziativa “Custodire l'acqua custodire la pace”, un cammino transfrontaliero tra ambiente, pace e speranza, nell'anno di Go!2025 (Gorizia capitale europea della cultura transfrontaliera: capitale

